

In vista del 750esimo anniversario del miracolo di Bolsena e dell'istituzione della solennità del Corpus Domini

Un giubileo eucaristico di due anni è stato concesso dal Vaticano

di Davide Pompei

► ORVIETO - Un giubileo eucaristico, della durata di due anni. È quello concesso dal Vaticano in vista del 750esimo anniversario del miracolo eucaristico di Bolsena e dell'istituzione della solennità del Corpus Domini. Eventi, già grandi sulla carta, che ora si annunciano realmente grandiosi in considerazione dell'attenzione che verrà riservata a questo lembo di Umbria. A darne comunicazione, nel corso dell'omelia di ieri, è stato l'arcivescovo della diocesi di Orvieto-Todi. Monsignor Giovanni Marra ha infatti ufficializzato che, la penitenzieria apostolica per mandato di Papa Benedetto XVI ha autorizzato la celebrazione di un giubileo eucaristico straordinario, durante il quale i fedeli e i pellegrini potranno ottenere l'indulgenza plenaria, come per gli anni giubilari. Più in particolare, il giubileo eucaristico avrà inizio a gennaio del 2013 con l'apertura della Porta Santa nelle basiliche di Orvieto e di Bolsena, la cui chiusura a novembre del 2014 sigillerà anche la fine del giubileo stesso. Con distinti decreti, la pe-

nitenziera apostolica, in forza del mandato del Santo Padre, concede inoltre al vescovo di Orvieto-Todi, o al vescovo o al cardinale che presiederanno la solenne liturgia di apertura e di chiusura delle Porte Sante di Orvieto e di Bolsena, la benedizione

papale con annessa indulgenza plenaria alle consuete condizioni. Ovvero, confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del sommo pontefice. "Queste concessioni pontificie - ha sottolineato monsignor

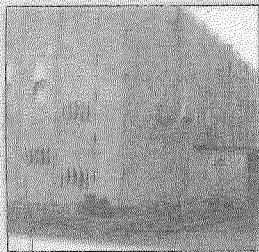
Marra - costituiscono il primo passo fondamentale per avviarci verso le celebrazioni del 750esimo anniversario degli eventi che coinvolgono anzitutto la nostra diocesi di Orvieto-Todi, ma che non può non avere riflessi ben più vasti in Umbria, in Italia e oltre, atteso il significato ecclesiale che il giubileo eucaristico assume. Da questo momento, si può procedere ad impostare un programma complessivo di iniziative liturgiche e spirituali, pastorali, artistiche e culturali, civili e religiose, che avranno come punti di riferimento Orvieto e Bolsena, che sono i luoghi dove sono accaduti gli eventi storici che vogliamo ricordare". Sulla base di quanto era già stato ipotizzato, a breve, saranno resi noti gli organismi che dovranno soprintendere alla realizzazione del giubileo. Quest'anno, intanto, a presiedere la concelebrazione eucaristica in occasione del Corpus Domini sarà il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana. "La presenza in città di figure di rilievo - ha ribadito Marra - testimonia la considerazione che la Santa Sede ha di Orvieto".

La proposta

Accelerare i tempi per dedicare il palazzetto di Ciconia a Papini

► ORVIETO

Accelerare i tempi per intitolare il palazzetto dello sport di Ciconia ad Alessio Papini. A sollecitare la pratica, attraverso una mozione presentata in Provincia, sono i consiglieri Andrea Sacripanti (Pdl), Massimo d'Antonio (Udc), Daniele Longaroni (Pd), Marco Rosati (Pro), Zefferino Cerquaglia (SI-Psi) e Giorgio Santelli (Idv). La richiesta da essi avanzata fa seguito all'approvazione del regolamento per l'intitolazione delle strutture della Provincia da parte del consiglio. "L'intitolazione - suggeriscono i firmatari della mozione - potrebbe avvenire il 22 maggio, in occasione della manifestazione sportiva organizzata per ricordare la figura del giovane sportivo orvietano scomparso prematuramente nel 2008".

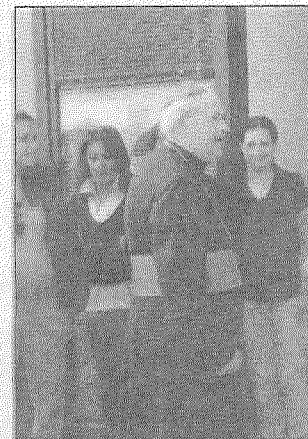


La Pasqua

Il vescovo Marra celebra la messa in carcere e compie il rito della lavanda dei piedi

► ORVIETO

Entrano nel vivo gli appuntamenti della Settimana Santa. Stamani alle 9,30 l'arcivescovo Giovanni Marra si recherà nel carcere di via Roma per celebrare la messa e compiere la lavanda dei piedi a un gruppo di detenuti. Alle 18, poi, in Duomo presiederà la messa vespertina in Coena Domini che oltre alla lavanda dei piedi prevede l'adorazione del santissimo sacramento e, alle 21.30, la veglia di adorazione comunitaria. Ieri pomeriggio, intanto, durante la messa del Crisma l'amministratore apostolico della diocesi di Orvieto-Todi ha accolto il seminarista Luca Castrica tra i candidati al sacerdozio e per delega del vescovo di Nkayi (Congo Barazaville) tre seminaristi di quella diocesi, ospiti del Seminario regionale umbro di Assisi. Si tratta di Milongho Genhjavi Ardoneydy, Mvouli-Aka Pierre Romeo Steve, Ngamouna Gislain. Nel corso della celebrazione, alla quale hanno preso parte i cresimandi dell'intera diocesi, è stato inoltre conferito il ministero del lettorato al seminarista Emanuele Fringuelli. Ad offrire l'olio quest'anno sono state le parrocchie di Ss. Stefano e Cecilia di Acquasparta e quella di S.Sabino di Fratta Todina. Nella giornata di venerdì Santo, monsignor Marra presiederà la solenne azione liturgica alle 15 per poi recarsi, in serata, a Todi, per la processione del Cristo Morto dalla chiesa di S.Filippo al duomo tuderte, dove tornerà nella mattina di Pasqua per il solenne pontificale. Sulla Rupe, invece, la via crucis dalla chiesa di S.Giovenale a quella di Sant'Andrea è alle 21.



to inoltre conferito il ministero del lettorato al seminarista Emanuele Fringuelli. Ad offrire l'olio quest'anno sono state le parrocchie di Ss. Stefano e Cecilia di Acquasparta e quella di S.Sabino di Fratta Todina. Nella giornata di venerdì Santo, monsignor Marra presiederà la solenne azione liturgica alle 15 per poi recarsi, in serata, a Todi, per la processione del Cristo Morto dalla chiesa di S.Filippo al duomo tuderte, dove tornerà nella mattina di Pasqua per il solenne pontificale. Sulla Rupe, invece, la via crucis dalla chiesa di S.Giovenale a quella di Sant'Andrea è alle 21.

